

Patto per l'Acqua. Verso una Strategia Nazionale per il Risparmio, il Recupero e il Riutilizzo della risorsa più preziosa

ROMA - Presentato il *Patto per l'Acqua: un documento di principi e proposte* finalizzati a *Risparmio, Recupero e Riutilizzo dell'acqua*, promosso dal **FAI - Fondo Ambiente Italiano**, nell'ambito della sua campagna di sensibilizzazione **#salvalacqua**, e sottoscritto dai principali attori del **sistema idrico italiano**: dagli enti di ricerca ai gestori delle reti, dai consorzi di bonifica agli agricoltori, dai tecnici e pianificatori agli enti territoriali.

Un'iniziativa che nasce dall'attività concreta della Fondazione, nei suoi 61 Beni tutelati, e che si incardina ai principi della sua **missione: vigilare sul patrimonio** d'arte e natura del Paese, promuovendo conoscenza e sensibilità sul valore delle sue risorse, come l'acqua. **Un'iniziativa che nasce condivisa, per dare sostanza, forza e futuro a un tema** - il valore dell'acqua e la sua disponibilità - ampio e perciò **sfuggente**, troppo spesso **sottovalutato** o affrontato solo in termini tecnici dagli operatori e di principio dalla politica, laddove invece molto si può e si deve fare concretamente.

L'acqua è un bene che interessa tutti, che oggi sale agli onori delle cronache per via di violente alluvioni stagionali, ma anche per **nuovi e preoccupanti fenomeni come la siccità estiva**, che ha messo in ginocchio città come Roma e intere aree agricole. **L'acqua è un bene di cui l'Italia è ricca, ma di cui rischia di diventare povera**, in termini di quantità e di qualità, in assenza di efficaci azioni di prevenzione e di tutela. Accanto all'aumento della popolazione, ai cambiamenti climatici globali, all'inquinamento e agli sprechi, preoccupa soprattutto un **modello di gestione basato sullo sfruttamento intensivo** della risorsa, in assenza di adeguati monitoraggi e investimenti sulle infrastrutture idriche (da costruire, da efficientare, ma, soprattutto, da mantenere) e sull'innovazione. Al contrario è necessario e urgente innestare un **modello di gestione efficiente**, basato sull'innovazione e centrato su **Risparmio, Recupero e Riciclo** dell'acqua, in un'ottica di economia circolare e nel rispetto di rigorosi

standard di qualità della risorsa idrica.

Si impone un cambio di strategia e un impegno da parte di tutti. Per questo **il FAI ha raccolto intorno a un tavolo i principali portatori di interesse nel settore: AIAPP** – Ass. Italiana di Architettura del Paesaggio, **ANBI** – Ass. Naz. Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari, **Associazione Comuni Virtuosi**, **ASviS** – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, **CNR - IRSA** Istituto di ricerca sulle acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche, **Coldiretti**; **INU** – Istituto Nazionale di Urbanistica, **Nomisma**, **Energy & Strategy Group del Politecnico di Milano** e **Utilitalia (la Federazione delle imprese di acqua energia e ambiente, che gestisce la risorsa idrica dell'80% della popolazione italiana).**

Insieme hanno scritto e sottoscritto un *Patto per l'Acqua* che **chiede al Governo e al Parlamento una Strategia Nazionale per l'Acqua basata sull'uso efficiente della risorsa.**

La Strategia Nazionale per l'Acqua dovrà affondare le sue radici su un **nuovo accordo sociale ed economico per l'acqua.** Per questo, oggi il Patto per l'Acqua viene presentato al pubblico **per essere diffuso e raccogliere adesioni e ulteriori contributi, da parte di istituzioni, enti e associazioni.** Hanno già aderito: ANCI, WWF, Legambiente, Lipu e Kyoto Club. Il compito che si danno i firmatari del Patto: creare un **tavolo permanente**, inclusivo e allargato a diverse realtà, finalizzato a individuare e sviluppare **richieste puntuali al Parlamento**, a partire dalla **Legge di Bilancio** in questo momento in discussione. Il lavoro del tavolo potrà essere seguito e raccogliere adesioni e proposte grazie a un portale dedicato: **www.ilpattoperlacqua.it**.

Primo banco di prova sarà la **manovra finanziaria**, dove il tema dell'acqua affiora in alcune proposte.

Il Patto per l'Acqua si farà portatore di **ulteriori emendamenti:**

- per un **credito d'imposta** dedicato a **tecnologie capaci di riconvertire e rendere maggiormente efficienti i processi produttivi, in agricoltura e industria**, in un'ottica di risparmio e tutela della risorsa idrica;

- per un **Bonus destinato ai privati**, che promuova **interventi negli immobili civili volti ad aumentarne l'efficienza idrica** (es. installazione reti duali per il

riciclo delle acque grigie, installazione di serbatoi di accumulo di acqua piovana);

- per un **Bonus destinato a privati e pubblico** (es. Comuni), che favorisca interventi volti a restituire permeabilità ai suoli (es. attraverso i *rain garden*) e la manutenzione delle infrastrutture;

- per un'**aliquota IVA agevolata** dedicata ai **nuovi impianti in edilizia civile o industriale per la separazione e il riutilizzo delle acque grigie.**

(comunicato FAI)